

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l’On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del DRA all’Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e il funzionamento dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a V.A.S. (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in *primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 46/GAB del 28/02/2025;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale l’Assessore regionale dell’Energia e dei Servizi di PP.UU. ha approvato l’aggiornamento dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;
- VISTO** il decreto Presidenziale del 03/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il R.D. 29/07/1927, n. 1443 “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno”;
- VISTA** la legge regionale 01/10/1956, n. 54 recante “Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanza minerali nella Regione”;
- VISTO** il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 recante “Norme di polizia delle miniere e delle cave”;
- VISTA** la legge regionale 09/12/1980, n.127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 02/04/2024, n. 6 recante “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei” di modifica della legge regionale 09/12/1980, n.127;
- VISTO** il D.A. n. 218/GAB del 18/06/2018, con il quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha disposto l’esclusione del “*Progetto di rinnovo del Titolo Autorizzativo della cava di argilla*” dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 83464 del 27/11/2024 con la quale il legale rappresentante delle società Pomaro srl con sede in P.zza della Repubblica 32, con riferimento alla “*Cava di Argilla sita in c/da Mandarano - Paportello nel territorio del Comune di Centuripe, già autorizzata alla societa’ Geo Industrial srl*”, ha presentato istanza di Autorizzazione ai sensi della L. 127/80, inserendo nel portale valutazioni ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- relazione tecnica descrittiva
 - planimetria dello stato iniziale
 - planimetria stato di progetto
 - sezioni dello stato di fatto e dello stato di progetto
 - sistemazione morfologica
 - estratto di mappa
 - autorizzazione esercizio cava 06/19 del 23/07/19
 - d.a. di esclusione via comprensiva di incidenza n° 218/GAB del 18/06/2018
 - iscrizione whyte list della ditta proponente
 - visura camerale
- VISTA** la documentazione probante l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell’art. 91 della L.R. 9/2015 datata 23 agosto 2022 e allegata all’istanza;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 86651 del 10/12/2024 con la quale il Servizio 1 – D.R.A., verificata la completezza della documentazione trasmessa, comunica l’avvenuta pubblicazione della documentazione nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 3558) con valenza di formale trasmissione degli atti alla CTS per l’espressione del parere tecnico di competenza;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 12895 del 05/03/2025 con la quale il Libero Consorzio Comunale Di Enna ha comunicato che l’intervento non interferisce con la programmazione territoriale;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 52563 del 17/04/2025 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento, l’avvenuta pubblicazione da parte della Ditta della documentazione integrativa (assunta al prot. DRA n. 19669 del 31/03/2025), resasi necessaria al fine di correggere i riferimenti catastali inizialmente indicati nel progetto e risultati errati;
- VISTA** la nota acquisita al prot DRA 36206 del 26/05/2025 con la quale la Soprintendenza di Enna, esaminati gli atti e la documentazione integrativa fornita dalla Ditta, ha espresso parere favorevole all’esecuzione delle opere previste in progetto;

VISTA la nota acquisita al prot DRA 60237 del 01/09/2025 con la quale Comando Corpo Forestale – Ispettorato Ripartimentale di Enna ha rilasciato nulla osta all’esecuzione dei lavori ai soli fini del vincolo idrogeologico;

VISTA la nota acquisita al prot DRA 77066 del 10/11/2025 con la quale il Comune di Centuripe, considerato che l’intervento ricade nella zona E agricola del vigente P.R.G. e lo stesso è compatibile con le norme urbanistiche di zona, ha espresso parere favorevole all’intervento;

ACQUISITO il Parere Tecnico Specialistico Ambientale della C.T.S. n. 877/2025 del 19/12/2025, composto da n. 25 pagine, nonché il foglio firme presenze della commissione, con il quale si esprime parere di non assoggettabilità del progetto di “RECUPERO AMBIENTALE CAVA”, sita in c/da Mandarano - Paportello nel territorio del Comune di Centuripe (EN) della ditta POMARO S.R.L SOCIETA’ AGRICOLA, con condizioni;

VISTA la nota prot. n. 21849 del 30.03.2026 con la quale il Servizio I DRA restituisce alla CTS il suddetto parere n. 877/25, in quanto lo stesso nelle valutazioni finali fa riferimento all’art. 19 del D. Lgs 152/2006, e quindi difforme alla richiesta fatta dalla ditta e formulata ai sensi della L.R. n. 127/80;

ACQUISITO il Parere Tecnico Specialistico della C.T.S. n. 569 del 12.06.2026, composto da n. 24 pagine nonché il foglio firme presenze della commissione, con il quale si esprime **Parere favorevole con prescrizioni**, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 127/80, per il progetto di recupero ambientale della cava sita in c.da Mandarano – Paportello, nel territorio del comune di Centuripe (EN), presentato dalla ditta Pomaro srl Società Agricola;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine della vigente normativa;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio favorevole** di approvazione ai sensi dell’art. 19 della L.R. 127/1980, per il progetto di “*Recupero Ambientale Cava*”, sita in c/da Mandarano - Paportello nel territorio del Comune di Centuripe (EN)”, presentato dalla ditta POMARO S.r.l. Società Agricola, a condizione che si dia seguito alle seguenti prescrizioni:

	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell’inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/operativi
Oggetto della prescrizione	Occorre fornire una planimetria di posizionamento ove presenti, delle posizione dei servizi igienici La planimetria in parola dovrà altresì contenere - l’eventuale posizionamento del serbatoio di stoccaggio del carburante; - l’ubicazione dell’area di sosta degli automezzi e mezzi di cantiere in genere, specificando se l’area è impermeabilizzata in modo da evitare possibili contaminazioni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva / prima dell’inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Protezione del suolo
Oggetto della prescrizione	In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d’opera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	
----------------	--

	n.3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	-Gestione delle acque
Oggetto della prescrizione	Occorre fornire una stima dei consumi idrici e la fonte di approvvigionamento dell'acqua, nonché le modalità di raccolta e scarico delle acque necessarie all'abbattimento delle polveri.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

	n. 4
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente è obbligato a rispettare pedissequamente il progetto approvato. Qualsiasi variante deve essere sottoposta all'approvazione dell'autorità ambientale
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/operativi
Oggetto della prescrizione	Occorre fornire: 1- i calcoli di stabilità per verificare la sicurezza del riempimento e dei pendii, specificando il metodo utilizzato per la verifica 2- chiarire se il riempimento possa alterare l'equilibrio geotecnico della cava e quali misure di mitigazione siano state previste. 3- se il riempimento modifichi la giacitura del pendio preesistente. 4- le sezioni e le quote finali della cava rispetto allo stato originario, fornendo dati numerici e tavole tecniche.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva / prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/operativi
Oggetto della prescrizione	Occorre fornire: modalità di approvvigionamento del terreno vegetale, specificando se il cappellaccio è stato conservato e può essere riutilizzato per il ripristino ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva / prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

	n.7
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Le cure culturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai due anni successivi all'ultimazione; deve anche prevedere il programma oltre alle cure colturali gli eventuali interventi da effettuarsi per garantire l'attecchimento e lo sviluppo delle essenze piantumate. Il proponente dovrà presentare al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam-corso opera</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Stoccaggio materie
Oggetto della prescrizione	Lo stoccaggio dei terreni da utilizzare per le attività di recupero, dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi; in particolar modo si dovrà prevedere che: 1- L'area di accantonamento abbia un pendio minimale del 2% al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; le dune di accantonamento non devono superare 1,50 m – 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno. 2- Le terre e rocce da scavo destinate al riempimento della cava dovranno essere esclusivamente classificate come sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006, accompagnate dai relativi formulari di identificazione (FIR), dichiarazioni di conformità rilasciate dai produttori e documentazione attestante la tracciabilità.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam- corso operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale - Aria e rumore
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti polveri e rumore in corrispondenza dei ricettori esposti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

	n. 10
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Si dovrà predisporre la collocazione di essenze autoctone locali e afferenti alla macchia mediterranea su tutta l'area da recuperare.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico Specialistico ambientale della C.T.S. n. 569/2026 del 12/06/2026, composto da n.24 pagine oltre l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario dell C.T.S., nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari a quanto previsto nel progetto per la realizzazione delle singole opere e per l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere sopra richiamato. Eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali.

Articolo 5

Ogni dodici mesi a decorrere dall'inizio dei lavori e fino al completamento egli stessi, dovrà essere trasmessa a questo Assessorato e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna, a cui spettano le opere di sorveglianza, una dettagliata relazione tecnica corredata da esaustivi elaborati plano-altimetrici e documentazione fotografica illustrante i lavori di recupero ambientale realizzati, ivi compreso lo stato di sviluppo delle essenze vegetali.

Articolo 6

Il presente decreto, in ossequio all'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9 sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), **Codice Procedura n. 3558**, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 16/07/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.07.16 11:31:58
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits